

FOGLIO SETTIMANALE

Settimana dal 4 al 10 ottobre 2020

DOMENICA 4 ottobre 2020 - 27ª Tempo Ordinario "A"

Con una parabola, in **Mt 21,33-43** Gesù entra in polemica con le autorità di Gerusalemme per svelare il loro accordo segreto per ucciderlo. Attraverso l'immagine della vigna Gesù rilegge la storia ebraica, nella quale sempre i capi avevano perseguitato i profeti, inviati da Dio. Già Isaia nell'VIII sec. a.C. aveva usato quest'immagine per indicare il popolo eletto, e pure il suo linguaggio era stato polemico (**Is 5,1-7**, prima lettura di questa domenica). Gesù riprende quasi le stesse parole all'inizio della parabola per indicare la cura che Dio ha verso l'umanità, e ripete l'accusa di ingiustizia e di oppressione. Il destino finale, però, è diverso: in Isaia è senza speranza, la vigna verrà distrutta e abbandonata; nella parabola evangelica la vigna resta integra, ma vengono sostituiti gli affittuari. Se Isaia minacciava una condanna totale, ora Gesù invece annuncia un futuro possibile e positivo.



Questo futuro possibile passa paradossalmente attraverso la morte del figlio del proprietario, dietro al quale si cela chiaramente Gesù stesso. Il calcolo degli affittuari è assurdo: perché il padrone dovrebbe lasciare in eredità la vigna a coloro che gli hanno ucciso il figlio? Eppure l'avidità e l'egoismo possono portare a non ragionare più. Il padrone emette una condanna, non più indiscriminata come in Isaia, ma che colpisce solo gli autori del male, mentre risparmia la vigna "innocente". Possiamo vedere qui un richiamo ai veri responsabili della morte di Gesù: non fu crocifisso dal popolo ebraico nel suo complesso, ma solo dai suoi capi. In ogni caso, la morte del figlio, cioè di Gesù, invece che la fine di tutto diventa l'occasione per la vigna per liberarsi dal giogo di affittuari sfruttatori e iniziare una storia nuova, che permetterà di dare il frutto che ci si attendeva.

E noi come ci poniamo davanti a tutto questo? Sappiamo riconoscere che il nostro impegno nel mondo non ci fa proprietari della vita degli altri? Siamo chiamati anche noi al servizio disinteressato e con un cuore grande e disponibile. Non siamo

chiamati a “fare da padroni” in questo mondo, ma a collaborare e agire insieme per il bene nostro e di tutta la comunità.

Don Stefano Vuaran

DIAMO UN BENVENUTO AI RAPPRESENTANTI DELLA COMUNITÀ DI RIVOLTO

Oggi, è presente una rappresentanza della comunità di Rivolto che ha dato i natali a Padre J.B. Cappellaro e insieme a noi vuole ricordarlo nel suo 12° anniversario della morte.

La nostra comunità gli è particolarmente riconoscente perché ci è stato vicino nel momento in cui veniva costruito il paese, ma era soprattutto necessario mettere le basi per formare una comunità. Da allora e fino alla morte ci è stato sempre vicino.

ore 10,00 - S. Messa

• Per la popolazione

Per def.ti:

- Padre Cappellaro, nell'12° anniversario della morte
- Da Re Augusta
- Manarin Donato e De Lorenzi Celestina
- Zoldan Bruno, 25° anniv. e familiari def.ti ord. dalla famiglia
- Fantin Duliano, anniv., e Vallan Emanuela ord. dai figli
- Filippin Vittorio, nel compl., e familiari def.ti
- Salvador Giannina, De Marta Osvalda, De Marta Gaetano e Martinelli Apollonia ord. da Romina
- Parutto Osvaldo e Barzan Giuseppina ord. dal nipote Massimo
- Martinelli Claudia ord. dalla mamma
- Filippin Ida

MERCOLEDÌ 7 ottobre

ore 15,00 - Segreteria

VENERDÌ 9 OTTOBRE

57° ANNIVERSARIO DEL DISASTRO DEL VAJONT

**GIORNATA DI LUTTO,
DI MEMORIA E DI PREGHIERA
PER NON DIMENTICARE**

**ore 19,00 – S. Messa nel tempio
per tutte le vittime del Vajont**

**Dopo la S. Messa:
Processione
alla Fontana Monumento**



SABATO 10 ottobre

ore 18,00 - S. Messa

Per i def. ti delle famiglie Liut, Merlo, Pagotto, Fietta e Vuaran

AVVISI E NOTIZIE

LA MELA DI AISM PER SOSTENERE LA RICERCA SCIENTIFICA SULLA SCLEROSI MULTIPLA

In questa domenica dopo la S. Messa fuori della Chiesa ci saranno delle mele a disposizione. Lo scopo dell'iniziativa è di sostenere la ricerca scientifica sulla sclerosi multipla per sconfiggere questa malattia e garantire i servizi necessari alle persone che ne sono colpite.

Un grazie a coloro che possono contribuire prendendo una confezione di mele o con una offerta.

2 LETTINI A DISPOSIZIONE

Una famiglia mette a disposizione gratuitamente due lettini per bambini fino a cinque anni. Chi fosse interessato telefoni al n. 334 2347956.